

Note jazz!

Jazz, bambini e ragazzi è una equazione possibile? Se è vero che l'apprendimento nella prima infanzia deve concentrarsi sul gioco, possiamo dire che la musica jazz si presta alla perfezione. L'improvvisazione jazzistica stimola la creatività come certe canzoncine, ninne nanne, filastrocche o semplici melodie. Allora perché non leggiamo libri e ascoltiamo ritmi e storie di jazz? Sì, perché parlare di jazz non è solo un argomento da grandi!

Omaggiamo il cinquantesimo anno di un festival umbro, con origini ternane, 'Umbria Jazz', con una piccolissima offerta di consigli di lettura e ascolto dalle raccolte bambini e ragazzi della biblioteca, rivolta ai piccoli utenti della bct.

Nel libro **'Ma che musica'** (Curci, 2006) a cura di Andrea Apostoli, illustrato da Alexandra Dufey, troviamo una selezione di brani tratti dal repertorio classico e jazz, da ascoltare - secondo la *Music Learning Theory* di Edwin E. Gordon - per lo sviluppo dell'attitudine musicale del bambino da 0 a 6 anni. Un libriccino destinato direttamente al bambino perché possa ascoltare i brani del compact disc allegato, osservare le illustrazioni e ascoltare i testi che vengono letti da un adulto. Le tavole illustrate e i brevi testi evocativi di ciascun brano, forniscono un valido supporto per coinvolgere il bambino nell'ascolto e per avvicinarsi alla conoscenza degli strumenti musicali, imparando a riconoscerli dal suono e dalla forma. Età di lettura: da 0 a 6 anni.



Il volumetto con il compact disc allegato lo trovate collocato in sala Zero*sei* tra gli audiolibri **P.aud.2**

Si parla di Jazzisti anche nell'albo illustrato **'Toni Mannaro jazz band in Note in città'** (Orecchio acerbo, 2006). Un racconto scritto da Manuela Salvi e illustrato da Maurizio A. C. Quagliarello. L'albo ha ottenuto il Premio Andersen 2004 per la migliore produzione editoriale 'fatta ad arte'.

Toni Mannaro è arrivato in città con due valigie. Nella prima ci sono i suoi sogni, scritti su tanti foglietti colorati. Nella seconda, una custodia di pelle nera, c'è il suo sassofono. Il sax è la sua vita. E anche il suo sogno numero 1, "Diventare il più famoso suonatore di sax della città". Il sogno numero 2 è "Entrare nella band di Maria Pig". Ma – saranno tutti quei peli, o i denti troppo aguzzi, o le unghie affilate – in città lo buttano fuori da tutti i locali. Maria Pig, poi, di lui non ne vuole proprio sapere. Le note del sassofono si fanno più acute, vibranti, ed emanano una forza irresistibile. E così, più tenace della diffidenza, più profonda dell'intolleranza, la sua musica giungerà finalmente al cuore della città. Età di lettura: dai 9 anni

Il libro lo trovate collocato in sala Tweenager tra gli albi illustrati **R AL.SAL.2**



Infine un racconto umoristico, per i più grandi, opera di due autori bresciani, Claudio Comini e Orazio Minneci, che hanno iniziato la loro collaborazione scrivendo insieme in uno strano modo la loro prima opera che non fu mai pubblicata. Sapete come? Sopra un tavolo, sì, ma di una pizzeria! Successivamente gli andò molto meglio, fino a vincere il Premio Bancarellino nel 2002. Il libro **'Il clarinetto jazz di Son Belluscio'** (Giunti junior, 2007) narra una storia complicata di jazz, fumosi locali, tournée in giro per il mondo, traffici loschi, tipi strani, casseforti da aprire, una pianta dal nome Beatrice nutrita con bistecche, una marca famosa di clarinetti 'REPETE' (una marca che non esiste più in commercio. La usavano i grandi clarinettisti jazz degli anni trenta) e



molto cibo: cosciotti d'agnello, uova con cipolle, 'caniCola', un cartone di brioche, vino della California, vasetti di marmellata di cactus, scatole di caramelle, eccetera eccetera.

E noi quel piffero lo sgraffigneremo. Lo preleveremo. Lo rubamazzeremo. Lo nostrenderemo. Lo accalacchiapperemo. Lo sol fa mi re do remo. Ehi questo sì che è un neologismo degno di nota! esclamò il postino con laurea in lettere anonime. Ma come faremo, mi chiedo e lo chiedo anche a voi, ad andare a New Orleans? In questa storia c'è tantissima musica e un po' d'amore. Tre (o due, o quattro) coriste dalla parlantina sciolta, guardie del corpo di inclinazioni poetiche, bande di malavitosi dai nomi che sfidano tutte le leggi possibili anche quelle della topografia - ma soprattutto il più incredibile gruppo jazz che vi possiate immaginare. Guidato da Son Belluscio e il suo quasi unico clarinetto dal suono inconfondibile, marca Repete. A cui tutti, ma proprio tutti, improvvisamente danno la caccia... Età di lettura: da 12 anni
Fa ridere molto questo romanzo!

Lo trovate collocato in sala Tweenager tra i romanzi umoristici **RUM.COM.5.**

La passione del jazz in particolare e di tutta la musica in generale nasce molto spesso in famiglia. Se ci sono stimoli, entusiasmo e curiosità tutto è possibile. Allora che ne dite di leggere delle storie di jazz e di ascoltare brani di questa fantastica musica?

'Melodiche' letture ai Cucinanti in erba e agli altri piccoli lettori!

Buon compleanno **Uj!**

MRC

